

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4119 del 27/07/2026
Oggetto	Oggetto: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. articolo 29-octies - Rinnovo con valenza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la ditta ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L. con sede legale e stabilimento in Via Larga di Sant'Andrea n. 700, frazione Pievesestina, Comune di Cesena (FC).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4310 del 27/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Responsabile adottante	Elena Montepaone

Questo giorno ventisette LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. articolo 29-octies - Rinnovo con valenza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la ditta ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L. con sede legale e stabilimento in Via Larga di Sant'Andrea n. 700, frazione Pievesestina, Comune di Cesena (FC).

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di Autorizzazioni Integrate Ambientali e di modifiche delle stesse;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";
- la Delibera RER n. 14471 "Indicazioni operative per l'attuazione degli adempimenti concernenti la limitazione dell'utilizzo di determinate sostanze pericolose (art. 271, comma 7 bis del D.Lgs 152/06)
- il D.Lgs n. 102 del 30/07/2020 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale), con cui, a decorrere dal 01.03.2026, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) assume la denominazione di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Forlì Cesena;

Premesso che con Delibera di Giunta Provinciale n. 393 del 15/10/2013 prot. gen. n. 128243/2013 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta **ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L.** (C.F. 00355090408), con sede legale e stabilimento in Via Larga di Sant'Andrea n. 700, frazione Pievesestina, Comune di Cesena (FC), per la prosecuzione dell'attività di cui al punto 2.3, lettera c), dell'allegato VIII del D.Lgs citato: *"impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora."*;

Dato atto che l'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al comma 1 dispone che l'Autorità competente riesamina periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale confermando o aggiornando le relative condizioni;

Richiamato l'articolo 29-octies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. che prevede che:

"Il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:

a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione."

Precisato che l'AIA rilasciata con Delibera di Giunta Provinciale n. 393 del 15/10/2013 prot. gen. n. 128243/2013 scadrà in data 15/10/2025, in relazione all'estensione della validità decennale dell'AIA così come previsto dalla Delibera di Giunta Provinciale n. 215 del 04/06/2014;

Richiamato l'ultimo punto elenco del punto 6 della Delibera di Giunta Provinciale n. 393 del 15/10/2013 che prevede quanto di seguito riportato: *"almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare alla Provincia di Forlì-Cesena una domanda, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29 ter comma 1 del Dlgs 152/06 e s.m.i. Fino alla pronuncia in merito al rinnovo dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base della presente autorizzazione integrata ambientale"*;

Dato atto che a seguito dell'emanazione della decisione UE n. 2022/2110 del 11/10/2022, pubblicata in gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 04/11/2022, sono state approvate le BATC del settore a cui appartiene la ditta ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L.;

Dato atto che l'articolo 29-octies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. dispone che il Riesame, con valenza anche in termini tariffari di Rinnovo dell'autorizzazione, è disposto sull'installazione nel suo complesso, entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione; pertanto il Rinnovo avrà valenza di Riesame di AIA;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-octies suddetto, la ditta ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L., in data 14/04/2025 ha presentato una domanda di Rinnovo **con valenza di Riesame** di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto sito in Via Larga di Sant'Andrea n. 700, frazione Pievesestina, Comune di Cesena (FC), attraverso il caricamento sul Portale IPPC-AIA e la stessa è stata acquisita PG/2025/70699 del 14/04/2025;

Dato atto che la domanda di Rinnovo con valenza di riesame non comprende modifiche;

Considerato che questo SAE ha effettuato una prima istruttoria su tale documentazione di Rinnovo al fine di verificare la completezza della stessa e, con nota PG/2025/73465 del 17/04/2025, ha comunicato che la verifica di completezza ha dato esito negativo, pertanto ha chiesto alla ditta ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L. di caricare nuovamente sul Portale IPPC-AIA tutta la documentazione, comprensiva degli elaborati mancanti, entro i 30 giorni successivi;

Considerato che, con nota PG/2025/73801 del 17/04/2025, la ditta ha comunicato di aver provveduto in data 15/04/2025 a caricare nuovamente sul portale IPPC-AIA tutta la documentazione richiesta;

Precisato che la pratica di Rinnovo di AIA con valenza di Riesame ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con PG/2025/78981 del 28/04/2025 questo SAE ha comunicato agli Enti ed alla ditta ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L. l'esito positivo della verifica di completezza della documentazione presentata ed ha chiesto al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio di dare avvio al procedimento di Rinnovo di AIA e di provvedere alla pubblicazione nel BURERT dell'annuncio di tale avvio;
- con PG/2025/79434 del 29/04/2025 questo SAE ha chiesto al Distretto Territoriale di questa Agenzia di effettuare l'istruttoria sul procedimento di Rinnovo di AIA della ditta ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L.;
- con PG/2025/79663 del 29/04/2025 questo SAE ha chiesto alla ditta di motivare il fatto di aver indicato come "riservati" alcuni documenti acquisiti come documentazione iniziale;
- con PG/2025/84414 del 07/05/2025 la ditta ha fornito risposta esaustiva rispetto alla richiesta di cui al capoverso precedente;
- con PG/2025/88555 del 13/05/2025 lo Sportello Unico delle Attività Produttive dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio, ha comunicato l'avvio del procedimento (17/04/2025) ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i. nonché la data di pubblicazione dell'annuncio sul BURERT;
- con PG/2025/91005 del 16/05/2025 questo SAE ha indetto la conferenza dei servizi;
- con PG/2025/105311 del 11/06/2025 il Consorzio di Bonifica della Romagna ha inviato il proprio nulla osta di cui si riporta un estratto:

omissis

"L'area oggetto di intervento, censita catastalmente in Comune di Cesena al Fog. 40 , mapp 1, non interferisce direttamente con il reticolo di bonifica e relative fasce di rispetto, in quanto lo scolo consorziale Casale, riceve le acque meteoriche provenienti dalla zona interessata dalla trasformazione per via indiretta e pertanto in base al vigente Regolamento non è necessario il rilascio di alcun provvedimento da parte dello scrivente. Tutto ciò premesso e considerato, Nulla-Osta, al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale"

omissis;

- con PG/2025/107570 del 16/06/2025 è stata convocata in data 01/07/2025 una riunione della conferenza dei Servizi, per l'esame della domanda di Rinnovo di AIA presentata dalla ditta e per l'acquisizione di eventuali richieste integrazioni da parte degli enti convocati;
- con PG/2025/119856 del 03/07/2025 l'Azienda USL della Romagna ha comunicato di non avere integrazioni da richiedere;
- con PG/2025/120265 del 03/07/2025 di Arpae (protocollo PG/96959/2025 del 03/07/2025 del Comune di Cesena), il Comune di Cesena ha comunicato quanto di seguito:

omissis

"Dato atto che in data 01/07/2025 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi nella quale lo scrivente Comune, visti gli elaborati caricati sul portale AIA, ha evidenziato che dal punto di vista acustico la documentazione è completa e che in merito agli scarichi verrà verificata con il gestore la corretta situazione autorizzativa. Con riferimento agli aspetti edilizi sono emerse criticità in merito al completamento di alcuni degli edifici facenti parte dello stabilimento, come meglio riportato nel parere del competente SUE allegato alla presente;"

omissis;

Precisato che nel parere del competente SUE è indicato quanto di seguito:

omissis

"Vista la documentazione presentata ed integrata per l'ottenimento del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e dall'analisi dei precedenti autorizzativi si esprime: parere favorevole di conformità edilizia condizionato:"

- *Al completamento della procedura di Agibilità per il titolo di Concessione edilizia 516/1980 ad oggi ancora sospeso;*
- *Al completamento della procedura di Agibilità per il titolo di Concessione edilizia 128/1991 da richiedere a seguito dell'avvenuta Sanatoria;*
- *Alla presentazione della documentazione di Fine Lavori e successiva Agibilità per l'Autorizzazione Unica 21/2003;*

- *parere di conformità urbanistica favorevole in quanto non vi sono modifiche che incidono sui parametri urbanistici."*

omissis;

- con PG/2025/120412 del 03/07/2025 il Distretto Territoriale di questa Agenzia ha inviato a questo SAE il proprio contributo istruttorio per la richiesta integrazioni;
- con PG/2025/126185 del 14/07/2025 questo SAE ha inviato alla ditta una richiesta integrazioni;
- con PG/2025/126203 del 14/07/2025 questo SAE ha inviato all'Azienda USL della Romagna una nota di cui si riporta un estratto:

omissis

"Con la presente si comunica, per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza, a questa Spettabile Azienda USL della Romagna un estratto di quanto segnalato a questo SAC da parte del Distretto Territoriale di questa Agenzia, all'interno del proprio contributo istruttorio per richiesta integrazioni:

- *Nei bagni di sgrassaggio è presente, oltre all'acido cloridrico, l'acido fosforico, nella fase di lavaggio è presente ammoniacale, i prodotti di passivazione contengono sostanze organiche ed altri composti simili, si precisa che tale gestione non risulta consona rispetto alla normativa tecnica di settore. Inoltre la presenza di un'emissione diffusa all'interno dei locali di lavoro dovrà essere valutata anche dai competenti uffici dello SPSAL cui la presente situazione viene segnalata."*

omissis;

- con PG/2025/147311 del 14/08/2025 l'Azienda USL della Romagna ha inviato risposta alla richiesta di cui al capoverso precedente:

omissis

"In riferimento alla segnalazione di cui all'oggetto si comunica che la scrivente U.O. effettuerà gli accertamenti di competenza in merito a quanto segnalato."

omissis;

- con PG/2025/180214 del 13/10/2025 la ditta ha chiesto una proroga di 90 giorni per la consegna di una parte delle integrazioni, esclusivamente per i seguenti punti della richiesta integrazioni:
 - Aggiornamento della relazione di riferimento;
 - Completamento della procedura di Agibilità per il titolo di concessione edilizia 516/1980;
 - Completamento della procedura di Agibilità per il titolo di concessione edilizia 128/1991;
 - Presentazione della documentazione di fine lavori e successiva Agibilità per l'Autorizzazione Unica 21/2003;
- con PG/2026/180414 del 13/10/2025 la ditta ha inviato integrazioni parziali;

- con PG/2025/182521 del 15/10/2025 questo SAE ha concesso proroga alla ditta per la consegna delle integrazioni fino al 13/01/2026, precisando che *“entro la suddetta data, la ditta dovrà provvedere a caricare sul Portale AIA-IPPC la totalità delle integrazioni richieste e non solo quelle per le quali ha chiesto proroga”*;
- in data 12/01/2026 la ditta ha provveduto a caricare, sul Portale IPPC-AIA, la totalità delle integrazioni richieste, acquisite con PG/2026/4402 del 12/01/2026;
- con PG/2026/5556 del 13/01/2026 questo SAE ha informato gli Enti che la ditta ha provveduto a caricare sul Portale IPPC-AIA le integrazioni richieste, precisando di valutare la completezza della documentazione integrativa pervenuta e di inviare eventuali osservazioni in tal senso;
- valutato le integrazioni acquisite, ritenuto che la ditta non abbia risposto in modo esaustivo alla richiesta integrazioni, questo SAE ha inviato una nota alla ditta medesima, con PG/2026/16468 del 28/01/2026 con il seguente contenuto:

omissis

“Valutate le integrazioni inviate, si ritiene che la ditta non abbia risposto in modo esaustivo alla totalità delle richieste avanzate, pertanto con la presente si chiede alla ditta ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L. di provvedere ad inviare quanto di seguito indicato: 1) Piano di efficienza energetica come previsto nella BAT 18; 2) Piano di sostituzione delle sostanze pericolose come previsto nella BAT 3; 3) Piano delle condizioni diverse dal normale funzionamento denominato “OTNOC” così come previsto dalla BAT 5; 4) Tecnica di recupero dei liquidi di decapaggio come previsto nella BAT 18”

omissis;

- con PG/2026/16544 del 28/01/2026 il Comune di Cesena ha inviato il proprio parere di cui si riporta un estratto:

omissis

“Alla luce della documentazione complessivamente trasmessa e richiamata la nota PGn96959 del 03/07/2025, si rileva che per quanto riguarda gli scarichi sono presenti tre punti S1, acque di prima pioggia in acque superficiali, S2, scarico di acque reflue domestiche in fognatura di competenza Hera e S3, acque di falda in acque superficiali, equiparabili ad acque meteoriche in acque superficiali e quindi non oggetto di AIA. Conseguentemente non ci sono motivi ostativi al rinnovo dell'AIA da parte del Comune.

Con riferimento agli impatti acustici, vista la relazione redatta il 10 aprile 2025 dal Tecnico Competente in Acustica Andrea Ascani si conferma il parere favorevole evidenziando la necessità di effettuare un monitoraggio in periodo diurno e notturno presso i ricettori sensibili considerati nella suddetta relazione. In merito agli aspetti edilizi si ribadisce quanto già evidenziato nel parere del SUE allegato alla nota inviata con PGn96959 del 03/07/2025.”

omissis;

- in data 24/02/2026, con PG/2026/35103 del 24/02/2026, la ditta ha provveduto a caricare sul Portale IPPC-AIA, la risposta alla richiesta di cui al PG/2026/16468 del 28/01/2026;
- con PG/2026/37243 del 26/02/2026 questo SAE ha inviato agli Enti la risposta della ditta alla richiesta di cui al PG/2026/16468 del 28/01/2026;
- con PG/2026/47083 del 13/03/2026 il SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio ha trasmesso la determinazione n. 191/2026 del 12/03/2026 di classificazione di industrie insalubri per la ditta in oggetto, dove sono indicate le seguenti cautele e/o prescrizioni impartite dall'AUSL:

omissis

- 1) *siano idoneamente manutenzionati e mantenuti in efficienza i sistemi tecnici adottati a*

mitigazione degli impatti ambientali (in particolare per quanto attiene, in coerenza con la normativa attualmente vigente, l'aspirazione alla fonte e l'emissione convogliata e dotata di sistema di abbattimento specifico relativamente alle emissioni provenienti dalle vasche delle lavorazioni di sgrassaggio, passivazione, flussaggio e per quanto attiene l'efficiente aspirazione dei fumi provenienti dalla vasca di zincatura ed il loro conseguente trattamento attraverso idonei filtri);

- 2) siano adottate efficaci misure di controllo della tenuta delle cisterne, delle vasche, dei contenitori di sostanze chimiche pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, a prevenzione dei potenziali eventi di contaminazione delle matrici ambientali e in particolare delle falde sotterranee a cui attingono i pozzi aziendali presenti;*
- 3) siano correttamente effettuate nel rispetto della normativa attualmente vigente le operazioni di smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi;*
- 4) siano presenti in azienda apposite procedure per la gestione tempestiva ed efficace delle varie tipologie di eventi emergenziali, a tutela dei lavoratori e della popolazione residente nel contesto territoriale;*

- 5) siano adottate adeguate misure gestionali atte a mitigare gli impatti rappresentati dal traffico indotto*

omissis;

- con PG/2026/48050 del 16/03/2026 questo SAE ha convocato una seduta della conferenza dei Servizi per il giorno 27/03/2026, finalizzata alla presentazione alla ditta e agli Enti della bozza di AIA;
- con nota PG/2026/61313 del 02/04/2026 il Distretto Territoriale di questa Agenzia ha inviato il rapporto istruttorio in merito alla domanda di Rinnovo di AIA della ditta in oggetto, comprensivo del parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo;
- con PG/2026/65612 del 10/04/2026 questo SAE, sulla base di quanto stabilito dalla conferenza dei servizi del 27/03/2026, ha inviato alla ditta la bozza di AIA, rimanendo in attesa per eventuali osservazioni nei successivi trenta giorni;
- con PG/2026/83572 del 07/05/2026 la ditta ha inviato integrazioni volontarie a questo SAE;
- con PG/2026/84551 del 08/05/2026 questo SAE, sulla base delle integrazioni volontarie di cui al capoverso precedente, ha inviato una nota alla ditta dove è stato precisato quanto di seguito:

omissis "Rilevato che nella nota di cui al PG/2026/83572 del 07/05/2026 non risulta chiaro se la ditta, oltre alle integrazioni fornite, intenda presentare anche delle osservazioni alla bozza di AIA, si chiede di specificare tale aspetto" omissis;

- con PG/2026/85734 del 11/05/2026 la ditta ha inviato osservazioni alla bozza di AIA;
- con PG/2026/86732 del 12/05/2026 questo SAE ha trasmesso agli Enti le osservazioni alla bozza di AIA acquisite dalla ditta;
- con PG/2026/92166 del 20/05/2026 questo SAE ha convocato una seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 04/06/2026 per l'esame delle osservazioni presentate dalla ditta;

Tenuto conto che in sede di richiesta di Rinnovo dell'AIA la ditta proponente ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari a € 2.635,00; rilevato che durante l'istruttoria è emerso che l'importo da corrispondersi da parte della ditta è pari a € 3.675,00, pertanto la ditta è tenuta a versare entro trenta giorni dal rilascio del presente atto la quota residua dovuta, pari a € 1.040,00;

Dato atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del medesimo Decreto per la ditta Zincaturificio Cesenate S.r.l., inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) in data 23/06/2026, acquisita al PR_FCUTG_Ingresso_0054034_20260629, in merito alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, comma 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo cui:

“4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1.”;

“4-bis. Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 [...]”

Acquisite in data 02/07/2026 (prot. n. PG/2026/121107), le autocertificazioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., attestanti l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo Decreto da parte dei soggetti della ditta Zincaturificio Cesenate S.r.l. sottoposti a verifica antimafia;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., fatta salva la possibilità dell'Agenzia di revocare il presente atto, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura competente attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra premesso e visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 04/06/2026, di provvedere al Rinnovo dell'AIA, per lo stabilimento in questione;

Precisato che la durata della presente AIA è pari a 10 anni;

Richiamato il comma 3 dell'art. 3 del D.Lgs 102/2020, che prevede per i Gestori degli stabilimenti o delle installazioni in esercizio alla data di entrata in vigore del D.Lgs 102/2020 in cui le sostanze o le miscele previste da tale norma sono utilizzate nei cicli produttivi da cui originano le emissioni, la presentazione di una domanda di autorizzazione, al fine dell'adeguamento alla prescrizione dell'art. 271, comma 7-bis del del D.Lgs n. 152/06, introdotto dal D.Lgs 102/2020;

Precisato che l'adeguamento alla prescrizione dell'art. 271, comma 7-bis del del D.Lgs n. 152/06, introdotto dal D.Lgs 102/2020 può essere previsto nelle domande di Rinnovo di Riesame dell'AIA presentate prima del 01/01/2025;

Precisato che in corso di istruttoria si è provveduto a valutare l'adeguamento dell'installazione a quanto previsto dall'art. 271, comma 7-bis del D.Lgs n. 152/06, introdotto dal D.Lgs 102/2020, che prevede la sostituzione, non appena tecnicamente ed economicamente possibile, delle sostanze e delle miscele classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340, H350, H360), classificate con tossicità e cumulabilità particolarmente elevata, classificate come estremamente preoccupanti dal Reg. (CE) 1907/2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo al Responsabile del procedimento e alla sottoscritta di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. di **rinnovare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale, con valenza di Riesame, alla ditta **ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L.** (C.F. 00355090408), con sede legale e stabilimento in Via Larga di Sant'Andrea n. 700, frazione Pievesestina, Comune di Cesena (FC), per la prosecuzione dell'attività di cui al punto 2.3, lettera c), dell'allegato VIII del D.Lgs citato: *"impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora."*;
2. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **dare atto** che l'Allegato A alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni alla "bozza di AIA" presentate dal Gestore con nota di cui al PG/2026/86732 del 12/05/2026;
4. di **dare atto** che l'istruttoria di Rinnovo svolta sostituisce l'obbligo per la ditta ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L. di presentazione della domanda di autorizzazione ai sensi dell' art. 271, comma 7-bis del D.Lgs n. 152/06, introdotto dal D.Lgs 102/2020;
5. di **dare atto** che la ditta ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L. ha adempiuto a quanto previsto dalla prescrizione dell'art. 271, comma 7-bis del del D.Lgs n. 152/06, introdotto dal D.Lgs 102/2020;
6. di **revocare** i seguenti atti già in possesso della ditta:
 - Delibera di Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 393 del 15/10/2013;
7. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 7.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) n. 2022/2110 del 11/10/2022, pubblicata in gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 04/11/2022, in quanto già implementato nel presente atto;
 - quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 7.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - 7.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il Gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
 - 7.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il Gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;
 - 7.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il Gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
8. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
 - 8.1. il Gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e

nell'Allegato A: "Le condizioni dell'A.I.A.";

- 8.2.** il Gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate siano sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del Gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il Gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
- 8.3.** ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 8.4.** il Gestore dovrà informare comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il Gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
- 8.5.** ai sensi dell'art. 271, comma 7-bis del del D.Lgs n. 152/06, **ogni cinque anni**, il Gestore dovrà inviare una Relazione all'autorità competente, con la quale analizza la disponibilità di alternative alle sostanze e miscele utilizzate nel proprio ciclo produttivo, ne considera i rischi ed esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle predette sostanze;
- 9.** di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- 10.** di **precisare** che, sulla base della Relazione di cui al p.to 8.5, l'autorità competente potrà richiedere la presentazione di una domanda di aggiornamento o di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell' art. 271, comma 7-bis del del D.Lgs n. 152/06;
- 11.** di **precisare** che, in caso di una modifica della classificazione delle sostanze o miscele utilizzate, il Gestore dovrà presentare, **entro tre anni** dalla modifica della classificazione, una domanda di autorizzazione volta all'adeguamento alle disposizioni dell'art 271, comma 7-bis del del D.Lgs n. 152/06, allegando alla stessa domanda la Relazione di cui al p.to 8.5;
- 12.** di **precisare** che il Gestore è tenuto a completare le seguenti pratiche edilizie:
- *procedura di Agibilità per il titolo di Concessione edilizia 516/1980 ad oggi ancora sospeso;*
 - *procedura di Agibilità per il titolo di Concessione edilizia 128/1991 da richiedere a seguito dell'avvenuta Sanatoria;*
 - *presentazione della documentazione di Fine Lavori e successiva Agibilità per l'Autorizzazione Unica 21/2003;*
- 13.** di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato A "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
- 14.** di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e

s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;

15. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae, entro trenta giorni dal rilascio del presente atto, la quota residua dovuta per l'istruttoria di rinnovo di AIA, pari a 1.040,00;
16. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
17. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
18. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
19. di **fare salvi**:
 - la possibilità dell'Agenzia di revocare l'autorizzazione, qualora l'esito delle verifiche effettuate tramite la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia attestino la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
20. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
21. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio, affinché provveda ad inoltrarlo alla ditta ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L.;
22. di **precisare** che il presente Atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
23. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Distretto Territoriale di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, ad Hera S.p.A., al consorzio di Bonifica della Romagna nonché alla ditta ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L..

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Elena Montepaone

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.